

VareseNews

Una droga chiamata “gioco d’azzardo”

Pubblicato: Lunedì 12 Marzo 2001

Tra le dipendenze emerse in questi ultimi mesi quella da gioco d’azzardo si è posta come sicuro potenziale nuovo bisogno a fianco delle dipendenze da sostanze.

Questa patologia, che investe il soggetto e la sua famiglia in maniera totale colpendo globalmente la sfera psico-socio-sanitaria dell’individuo, è a tutt’oggi ancora carente di risposte terapeutiche.

Sebbene non siano state condotte ricerche epidemiologiche né in Provincia, né in Regione, né in Italia, si può stimare che tra l’1 ed il 3% della popolazione adulta sia colpita da questa malattia. Nel nostro territorio provinciale ciò equivale approssimativamente ad almeno 7.000 persone: una vera e propria epidemia!

Il Dipartimento Dipendenze dell’A.S.L. della Provincia di Varese, di cui è Dirigente Responsabile il Dott. Vincenzo Marino, dall’inizio del 2000 ha avviato uno specifico Progetto, coordinato dalla Dott.ssa Daniela Capitanucci, con l’obiettivo di approfondire la conoscenza di un problema ancora sommerso e poco noto nel nostro territorio provinciale, verificare le risorse disponibili ed attivare la rete esistente allo scopo di prevedere una risposta clinica al bisogno strutturando e sperimentando uno specifico modello di intervento.

Tra le iniziative promosse nell’ambito del Progetto, fortemente voluto dall’Asl e dalla Provincia di Varese, c’è l’imminente Convegno “La Vita in Gioco? Il Gioco d’Azzardo, tra Divertimento e Problema” che si svolgerà a Varese il 15 e 16 Marzo 2001 cui seguirà il Workshop “Dalla Teoria alla Costruzione di un Progetto Sperimentale ‘in Rete’ sulla Problematica del Gioco d’Azzardo” previsto il 30 Marzo 2001.

Le numerose iscrizioni pervenute da Operatori della nostra Provincia, della Regione e di altre zone d’Italia testimoniano la rilevanza del bisogno come pure il carattere innovativo dell’iniziativa, tra le poche avviate in Italia, sia nell’ambito del Servizio Pubblico che del Privato Sociale.

Il Convegno sarà occasione di riflessione sui vari aspetti del gioco d’azzardo (basi filosofiche, psicodiagnostiche, sociali, neurobiologiche e trattamentali, oltre al necessario inquadramento istituzionale) attraverso i contributi di esperti italiani e stranieri sul tema allo scopo di stimolare la costruzione della indispensabile rete di aiuto.

LA DIREZIONE AZIENDALE

Per ulteriori informazioni rivolgersi a:

Dott.ssa Daniela Capitanucci
Ser.T di Gallarate

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it